

Ente Parco Orsiera Rocciavre e Riserve di Chianocco e Foresto - Bussoleno (Torino)

Avviso di gara esperita - lavori di valorizzazione dell'area di Pian dell'Alpe

Ente Parco Orsiera Rocciavre e Riserve di Chianocco e Foresto

Fenestrelle (TO) - tel. e fax 0121/83757

Bussoleno (Foresto) - tel. 0122/47064 - fax 0122/48383

Si rende noto che è stato esperito pubblico incanto per la realizzazione di una mini area di sosta per tende e la creazione di un'area attrezzata presso l'ex Alpe Pinta (Usseaux).

Gara espletata nei giorni 7.11.2002 e 19.11.2002.

Ditte partecipanti ed ammesse: n. 2.

Ditta aggiudicataria: C. & G. Bioedilizia - Via C. Battisti, 69 - 10096 Collegno (TO).

Importo a base di gara: Euro 117.308,04 oltre IVA, di cui Euro 3.736,00 non soggetti a ribasso per oneri per la sicurezza.

Ribasso offerto: 9,56%.

Fenestrelle, 12 dicembre 2002

Il Direttore
Laura Castagneri

25

Poste Italiane S.p.A. - Torino

Avviso sorteggio (art. 77 comma 1 del D.P.R. 554/99)

Poste Italiane S.p.A. - Direzione Centrale Immobili e Acquisti - Polo Immobiliare Piemonte e Valle d'Aosta - Via Marsigli, 22 - 10141 Torino tel. 0117796878/834 - fax 0117796804/822

Il giorno 27/12/2002 alle ore 10,00 presso i locali del Polo Immobiliare siti in Via Marsigli n. 22 - Torino piano primo si svolgeranno le operazioni di sorteggio per la formazione dell'elenco delle ditte da invitare alle procedure di licitazione privata semplificata per l'anno 2003.

Torino, 12 dicembre 2002

Responsabile Polo Immobiliare
Antonio Verzicco

26

Provincia di Cuneo

Avviso di gara esperita (Art. 6 - c. 4 - D.P.R. 573/94)

Il 14/10/2002 è stata esperita asta pubblica per la fornitura di attrezzature informatiche e software per gli Uffici Provinciali Aree Lavori Pubblici e Territorio.

Aggiudicataria: Informatica Data System S.r.l. - Borgosesia - Capogruppo in A.T.I. con: Graphonet S.r.l. - Pietra Ligure.

Aggiudicazione secondo modalità R.D. 827/1924 col criterio di cui agli artt. 73 lett. c) e 76.

L'elenco delle imprese partecipanti è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo e sul sito www.provincia.cuneo.it.

Cuneo, 16 dicembre 2002

Il Presidente
Giovanni Quaglia

27

ANNUNCI LEGALI

ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Vogogna (Verbano Cusio Ossola)

Estratto accordo di programma ai sensi art. 34 D.Lgs. 267/2000 T.U.L.L. - ordinamento enti locali - tra il Comune di Vogogna e la Regione Piemonte per acquisto e restauro dell'immobile "Villa Biraghi" da destinare a sede del Parco Nazionale Valgrande

In data 28 ottobre 2002 alle ore 21.00 presso la sala del Palazzo Pretorio in Comune di Vogogna, presenti:

il Comune di Vogogna in persona del Sindaco Dott. Enrico Borghi domiciliato per la carica in Vogogna, via Nazionale 61/b a ciò autorizzato con Delib. G.C. n. 57 del 14/10/02;

la Regione Piemonte in persona dell'Assessore al Turismo Dott. Ettore Racchelli domiciliato per la carica in Torino P.zza Castello 165 a ciò autorizzato con Delib. G.R. 56-7376 del 14/10/02;

Premesso che

(omissis)

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano

Titolo primo: Attività congiunte

Articolo 1

Valore delle premesse

Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

Oggetto dell'accordo

A) Acquisto da parte del Comune di Vogogna della porzione del fabbricato Villa Biraghi censito nel NCEU Fg. 4 mapp. 30-31 e 26 con i subb. 1-2-3-4-5 e delle aree esterne circostanti censiti al NCT Fg. 27 mapp. 41, 42, 43, 98, 99, 115, 178, al prezzo di Euro 438.988,36 oltre ad IVA nella misura del 20% come indicato nel contratto preliminare di compravendita sottoscritto in data 29/7/02 fra parte venditrice Monastero S.r.l. e parte acquirente Comune di Vogogna, allegato al presente accordo; B) Realizzazione delle opere di restauro architettonico e risanamento conservativo della suddetta porzione di fabbricato e dell'area esterna, da destinare a Sede del Parco Nazionale Val Grande per un importo lordo complessivo di Euro 1.368.817,36.

Articolo 3

Soggetto Responsabile e Settore Regionale competente

Al C. di Vogogna competono tutti gli obblighi derivanti dal suo ruolo di Soggetto Promotore e Responsabile dell'Accordo di Programma nonché di stazione appaltante dei lavori previsti; il Responsabile del procedimento designato è la Dr. Antonella Salina, Segretario del C. di Vogogna. Il Sett. Reg.le Organizzazione Turistica della Direz. Turismo Sport Parchi è incaricato delle procedure amministrative connesse con la partecipazione della R. Piemonte all'Acc. di Prog. comprese quelle inerenti il cofinanziamento per la realizzazione delle iniziative di cui al precedente art. 2.

Titolo secondo:

Compiti ed obblighi delle parti

Articolo 4

Obblighi delle parti

Le parti firmatarie del presente Accordo (in seg. "Parti") concordano sulla necessità delle azioni di seguito indicate e s'impegnano ad attuarle secondo termini e modalità precisati negli artt. successivi. S'impegnano altresì a compiere tutto quanto risulti necessario e utile per realizzare il Progetto nonché per consentire agli organi previsti dal presente Accordo di cooperare a detta realizzazione nell'ambito delle competenze ad essi attribuite. Nell'ambito di tali obiettivi le Parti s'impegnano a compiere ogni attività prevista nei successivi atti e documenti, richiamati nelle premesse nonché negli allegati al presente Accordo e in particolare all'individuazione delle modalità istituz.li, amm.ve, finanziarie per la realizzazione delle opere presentate.

Articolo 5

Progettazione ed esecuzione delle opere

La progettazione, la direzione lavori, l'esecuzione delle opere e delle attività necessarie alla realizzazione del progetto sono in carico al C. di Vogogna, nonché affidati mediante contratti di appalto, aggiudicati ai sensi della vigente normativa comunitaria e italiana. Saranno altresì osservati gli obblighi in materia di sicurezza stabiliti dal D. Lgs. 494.

Articolo 6

Proprietà e possesso degli immobili

In relazione alla disponibilità dei beni immobili oggetto degli interventi previsti, il C. di Vogogna dichiara di aver sottoscritto in data 29/7/02 con la parte venditrice Società Monastero S.r.l. contratto preliminare di compravendita dell'edificio Villa Biraghi e dell'area esterna e che ne acquisirà la proprietà alla stipula del contratto di compravendita con modalità e tempi previsti nel preliminare di vendita depositato agli atti presso il C. di Vogogna.

Articolo 7

Gestione e destinazione d'uso

L'intero edificio e l'annessa area esterna verranno concessi in comodato d'uso per 99 anni al P.N. Val Grande per destinarlo a sede del Parco stesso; il P.N. Val Grande provvederà alla gestione dell'edificio e dell'area annessa ed a sostenere i relativi costi di gestione.

Articolo 8

Comunicazione e controllo

L'attività di comunicazione è a carico del C. di Vogogna, in qualità di stazione appaltante, che s'impegna a fornire al Sett. Reg.le competente tutte le informazioni e i dati contabili necessari al monitoraggio dell'avanzamento dell'esecuzione delle opere. Inoltre il C. di Vogogna s'impegna a fornire, agli Enti aventi titolo a norma di legge, tutte le informazioni richieste e a consentire l'accesso per eventuali controlli disposti dagli Enti a ciò titolati dalla legge sia alla documentazione che alle opere per la durata di 10 anni.

Articolo 9

Rapporti Comune di Vogogna - Parco Nazionale Val Grande

I rapporti fra C. di Vogogna ed il P.N. Val Grande in merito alla somministrazione del finanziamento del Min. Ambiente-Serv. Conservazione Natura, ai tempi e contenuti del comodato con cui verrà messo a disposizione dell'Ente Parco l'immobile, vengono disciplinati da apposita convenzione i cui contenuti non potranno in alcun modo essere in contrasto con il presente accordo. Le parti prendono atto che il finanziamento del Min. Ambiente non può essere utilizzato per l'acquisto dell'immobile ma destinato solo all'intervento di restauro e risanamento conservativo dell'immobile stesso.

Articolo 10

Finanziamento degli interventi

La R. Piemonte ed il C. Vogogna s'impegnano a finanziare ed erogare i fondi necessari per la realizzazione dell'intervento di "Acquisto e restauro immobile Villa Biraghi" da destinare a sede del P.N. Val Grande consistenti in:

- acquisto immobile iva e spese rogito: euro 536.598,72

- intervento di restauro e risanamento conservativo: euro 1.368.817,36

totale investimento: euro 1.905.416,08

Il finanziamento dell'investimento viene assicurato per Euro 970.505,66 dal C. di Vogogna con i fondi assegnati da Min. Ambiente-Servizio Conservazione Natura tramite il P.N. Val Grande, ai sensi art. 145 c. 51 L. 388/00 da utilizzare per le opere di restauro e risanamento conservativo dell'immobile e per Euro 934.910,42 dalla R. Piemonte-Ass.to Turismo da utilizzare in via prioritaria all'acquisto dell'immobile e parzialmente per le opere di restauro e risanamento conservativo dell'immobile;

I fondi, con riferimento ai rispettivi bilanci di competenza relativi all'anno 2002, saranno così ripartiti:

	R. Piemonte	C. Vogogna (fondi Min. Ambiente)	Totale
Acquisto immobile, IVA, sp. rogito	Euro 536.598,72	—	Euro 536.598,72
Restauro-risanamento immobile	Euro 398.311,70	Euro 970.505,66	Euro 1.368.817,36
Totale	Euro 934.910,42	Euro 970.505,66	Euro 1.905.416,08

Gli eventuali importi residui, non impegnati nella realizzazione delle suddette opere a seguito di adeguamenti progettuali, economie di gestione, ribassi d'asta etc., potranno essere utilizzati dal C.di Vogogna per finanziare lavori e opere funzionali e/o migliorativi dell'intervento in questione, nel rispetto delle norme vigenti e a seguito di parere favorevole del Collegio di vigilanza di cui al successivo art. 15.

Articolo 11

Termini di esecuzione degli interventi e trasferimento delle risorse

Il C. di Vogogna s'impegna a stipulare l'atto di acquisto dell'immobile ed a terminare l'attività di progettazione esecutiva e l'appalto delle opere entro il primo quadrimestre dell'anno 2003. La R. Piemonte-Settore Organizzazione turistica, s'impegna a predisporre gli atti necessari all'erogazione dei finanziamenti di cui all'art. 10 al C. di Vogogna e su richiesta documentata di quest'ultimo secondo le seguenti modalità:

Euro 536.598,72= nel termine utile affinché il C. possa stipulare atto di compravendita dell'immobile entro i tempi stabiliti.

Euro 318.649,36= corrispondente all'80% della quota per l'intervento di restauro del fabbricato, a seguito della stipula del contratto di affidamento dei lavori all'impresa aggiudicataria;

Euro 79.662,34= o minor somma necessaria a saldo del finanziamento e a seguito della regolare conclusione dei lavori e dell'emissione del certificato di collaudo.

L'emissione dei mandati di liquidazione da parte della R. Piemonte è comunque subordinata all'effettiva disponibilità di cassa del momento. Il Sett. reg.le Organizzazione turistica comunicherà al C. di Vogogna la documentazione amministrativa, tecnica e contabile da presentare ai fini dell'erogazione del finanziamento secondo l'articolazione sopra descritta. Il C.di Vogogna si impegna a fornire al Sett. Reg.le Organizzazione Turistica, entro 5 giorni dalla stipulazione, il contratto di acquisto dell'immobile nonché tutti i documenti, le informazioni e i dati relativi alle iniziative previste dal presente Accordo secondo modalità e tempi che verranno comunicati dallo stesso Sett. Reg.le. Il C. di Vogogna si impegna a concludere la realizzazione degli interventi entro il II° semestre dell'anno 2004. Ai fini della validità dell'Accordo, eventuali proroghe a tale scadenza saranno valutate dal Collegio di vigilanza di cui al successivo art. 15.

Titolo terzo:

Disposizioni finali

Articolo 12

Vincolatività dell'Accordo

Le Parti si obbligano a rispettare l'Accordo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino od ostacolino il medesimo o che contrastino con esse. Le Parti si obbliga-

no altresì a compiere tutti gli atti applicativi e attuativi necessari alla sua esecuzione.

Articolo 13

Modifiche ai progetti

Non sono consentite varianti e modifiche sostanziali al progetto ovvero che alterino le finalità o le caratteristiche funzionali dell'intervento. Eventuali varianti in corso d'opera dovranno risultare conformi alle norme vigenti in materia; tali varianti dovranno altresì essere preventivamente comunicate, debitamente motivate, al Collegio di vigilanza e al P.N. Val Grande; il Collegio si esprimerà sull'ammissibilità delle stesse in relazione a quanto stabilito al I° comma del presente art.. Eventuali incrementi del costo delle opere, a seguito di dette varianti, che comportino il superamento dell'importo del finanziamento assegnato, saranno a carico del C. di Vogogna.

Articolo 14

Modifiche dell'Accordo

Il presente Accordo può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che l'hanno stipulato e con le stesse procedure seguite per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione. Eventuali modifiche di carattere non sostanziale, proposte dai Soggetti Sottoscrittori saranno valutate congiuntamente dal Collegio di vigilanza che, nel caso le ritenga accoglibili, le sottoporrà all'approvazione degli Enti Sottoscrittori senza che ciò comporti l'avvio delle procedure di cui al comma precedente. Non costituiscono modifiche dell'Accordo le eventuali altre convenzioni o disciplinari stipulati al fine di dare esecuzione alle disposizioni del presente Accordo, purché non ne limitino l'operatività.

Articolo 15

Vigilanza e poteri sostitutivi

La vigilanza sull'attuazione del presente Accordo è attribuita al Collegio di Vigilanza costituito, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 T.U.L.L. sull'ordinamento degli enti locali. Il Collegio, quando esercita le predette funzioni di vigilanza, è composto da: 2 componenti, un titolare e un supplente, nominati dall'Ass.re al Turismo della R. Piemonte; 1 componente nominato dal Sind. del C. di Vogogna. Il Collegio di Vigilanza ha il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'Accordo, nel rispetto degli indirizzi sopra enunciati. In particolare, il Collegio controlla la corretta applicazione e il buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo e può inoltre disporre, ove lo ritenga opportuno, l'acquisizione di documenti e informazioni.

Articolo 16

Controversie

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente Accordo non ne sospendono l'attuazione e saranno sottoposte alla va-

lutazione del Collegio di Vigilanza di cui all'art. 15. Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, entro 30 gg. saranno esaminate e decise da un collegio arbitrale. Il collegio arbitrale sarà formato da 3 membri, 2 designati dalla R. Piemonte ed 1 designato dal C. di Vogogna, che giudicheranno con equità la questione entro 30 gg. dall'avvio dell'esame.

(omissis)

Vogogna, 28 ottobre 2002

F.to Ettore Racchelli
nella sua qualità di Assessore al Turismo
pro tempore della Regione Piemonte

F.to Enrico Borghi
nella sua qualità di Sindaco
pro tempore del Comune di Vogogna

Provincia di Novara - Comune di Novara - Comune di San Pietro Mosezzo

Decreto del Presidente della Provincia di Novara n. 19 del. 12.12.2002: approvazione dell'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 267/2000 e dell'art. 9 della L.R. 43/94, finalizzato alla realizzazione del raccordo tra il nuovo svincolo autostradale di Novara ovest (Agognate) e la S.P. 299 della Valsesia (ex S.S. 299)

Il Presidente della Provincia di Novara

Visto il D.Lgs. 18.8.2002, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", specificatamente l'art. 34 "Accordi di programma";

Vista la L.R. 5.12.1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo", specificatamente l'art. 17 "Varianti e revisione del P.R.G.", come modificato dall'art. 1 della L.R. 29.7.1997, n. 41;

Visto il testo dell'Accordo di Programma, sottoscritto in data 25.09.2002;

decreta

E' adottato e approvato l'Accordo di Programma tra la Provincia di Novara, il Comune di Novara e il Comune di San Pietro Mosezzo, ex art. 34 del D.Lgs. 267/2000, sottoscritto in data 25.09.2002 e finalizzato alla realizzazione del raccordo tra il nuovo svincolo autostradale di Novara Ovest (Agognate) e la S.P. 299 della Valsesia (ex S.S. 299).

L'approvazione del presente Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera da realizzare, ex art. 34, comma 6, del D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente
della Provincia di Novara
Maurizio Pagani

Estratto dell'accordo di programma

tra

La Provincia di Novara, il Comune di Novara e il Comune di San Pietro Mosezzo;

Premesso

(omissis)

d) che in data 14.7.2000 si è favorevolmente chiusa la Conferenza di Servizi indetta dal Ministero dei Trasporti con decreto n. 266-T del 14.12.1993, per l'approvazione del progetto della tratta A.V./A.C. Torino-Milano;

e) che nell'ambito della richiamata Conferenza di Servizi la Provincia di Novara e il Comune di Novara, al fine di mitigare l'impatto generato dal progetto A.C. sul territorio in ragione della considerevole altezza del nuovo sovrappasso della S.P. 299 (ex S.S. 299) della Valsesia nella configurazione prevista dal predetto progetto, hanno prescritto che la S.P. 299 venisse posta in sottopasso alla linea A.C. ed all'autostrada A4; l'assetto finale delle infrastrutture così determinatosi ha comportato la realizzazione del nuovo svincolo autostradale di Novara Ovest (Agognate) - e del relativo raccordo alla S.P. 299 - in una posizione e con una conformazione differente rispetto all'attuale;

f) che la Regione Piemonte, con Delibera G.R. n. 3-28927 del 17.12.1999, nell'approvare il progetto A.C. ha approvato, tra le altre, anche la prescrizione di cui al punto precedente;

g) che successivamente la Provincia di Novara, il Comune di Novara ed il Comune di S. Pietro Mosezzo hanno richiesto di modificare il progetto del raccordo tra lo svincolo autostradale e la S.P. 299 della Valsesia in modo da ridurre ulteriormente l'occupazione di territorio; in esito all'istruttoria condotta con tutti i soggetti interessati da tale intervento T.A.V. ha redatto, e quindi trasmesso alla Provincia, il relativo progetto;

h) che le aree interessate dall'intervento suddetto sono attualmente prevalentemente utilizzate come aree agricole ed è dunque necessario variare tale destinazione a "area a nastro stradale e viabilità" e "viabilità di progetto";

i) che con nota prot. n. 26386 del 5.6.2002 la Provincia di Novara ha indetto la Conferenza di Servizi di cui all'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 per la definizione di un apposito Accordo di Programma - avente ad oggetto il progetto del nuovo raccordo autostradale di Novara Ovest (Agognate) e la S.P. 299 della Valsesia adeguato alle richiamate prescrizioni, allegata alla nota stessa - invitando a partecipare ai relativi lavori tutti i soggetti interessati e dandone informativa alla Regione Piemonte per i successivi adempimenti di competenza;

j) che come risulta dal relativo verbale, allegato sub A al presente Accordo, nell'ambito della seduta di Conferenza di Servizi tenutasi il 10.06.2002, la Provincia di Novara, il Comune di S. Pietro Mosezzo, il Comune di Novara, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (R.F.I.), Società Autostrada Torino-Milano S.p.A. (A.S.T.M.), Associazione Irrigazione Est Sesia (A.I.E.S.), Treno Alta Velocità S.p.A. (T.A.V.) hanno espresso, ciascuno per quanto di competenza, parere favorevole al progetto di cui alla premessa i);

k) che in data 3.7.2002 il Presidente della Conferenza, dando atto dell'avvenuta acquisizione dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni rilasciati da Provincia di Novara, Comune di Novara, Comune di S. Pietro Mosezzo, Associazione Irrigazione Est Sesia, T.A.V. S.p.A., A.S.T.M. S.p.A., R.F.I. S.p.A., come indicati nel verbale allegato sub A al presente Accordo, ha dichiarato conclusa positivamente la Conferenza di Servizi e verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma per l'approvazione del progetto in questione e della relativa variante allo strumento urbanistico nei Comuni di Novara e S. Pietro Mosezzo;

l) che il progetto approvato come sopra rappresentato sarà realizzato a cura e spese di T.A.V.

Tutto ciò premesso

che insieme con gli allegati, è ritenuto quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo,

si conviene e si stipula il presente accordo di programma

Art. 1

Approvazione del progetto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 9 L.R. 43/1994 è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dai seguenti elaborati, allegati al presente atto (omissis);

Art. 2

Variazioni urbanistiche

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 sono approvate le seguenti varianti urbanistiche relativamente alle aree interessate dalla realizzazione del progetto (omissis):

- per il Comune di Novara (omissis) a viabilità di progetto;
- per il Comune di S. Pietro Mosezzo (omissis) a aree destinate a nastro stradale e viabilità;

Art. 3

Adozione ed approvazione dell'Accordo di Programma

Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 D.Lgs. 267/2000, sarà adottato ed approvato con decreto del Presidente della Provincia di Novara e sarà efficace alla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte risultando il suddetto Accordo di Programma già approvato dai Consigli Comunali di Novara e di San Pietro Mosezzo, come da deliberazioni allegate (omissis);

Art. 4

Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo sarà effettuata da un Collegio presieduto dal Presidente della Provincia che lo costituirà con proprio atto formale e sarà composto dai rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Letto, firmato e sottoscritto.

Novara, 25 settembre 2002

Il Presidente della Provincia di Novara
Maurizio Pagani

Il Sindaco del Comune di Novara
Massimo Giordano

Il Sindaco del Comune di San Pietro Mosezzo
Pier Luigi Fedele

TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

S.I.I. S.p.A. Servizio Idrico integrato del Biellese e Vercellese - Vercelli

Nuove tariffe di vendita dell'acqua

Si comunica che l'U.P.I.C.A. di Vercelli in conformità con le deliberazioni del C.I.P.E. numero 52 del 4 aprile 2001 e 120 del 21 dicembre 2001 per il superamento del minimo contrattuale, ha approvato i nuovi valori della quota fissa.

Pertanto con decorrenza dal 1/7/2002 per i comuni sotto elencati il minimo contrattuale in vigore passa a 0 metri cubi annui, mentre il nolo contatore che prende il nome di quota fissa con i seguenti valori annui:

Asigliano	4,139579
Azeglio	7,026045
Carisio	5,981664
Fontanetto Po	3,719210
Piverone	5,019000
Ronsecco	3,140200
Sali Vercellese	8,366601
S. Germano Vercellese	2,735947
Santhià	3,806992
Tricerro	5,781468

Per il comune di Sali V.se le nuove tariffe del 1/7/02 saranno:

tariffa agevolata	fino a 96 mc annui	0,206893
tariffa base	da 97 a 156 mc annui	0,429302
I eccedenza	oltre 156 mc annui	0,643953

Il Direttore Generale
Alessandro Iacopino

1

ALTRI ANNUNCI

ASL n. 8 - Chieri (Torino)

Pubblicazione dell'avviso ai creditori. Lavori di costruzione piastra servizi e collegamenti nell'ambito di sviluppo del Presidio Ospedaliero San Lorenzo di Carmagnola

Impresa: Ditta Fratelli Navone S.p.A., corso Montecucco n. 131, 10141 Torino.

- Sono stati ultimati i lavori di costruzione piastra servizi e collegamenti nell'ambito di sviluppo del Presidio Ospedaliero San Lorenzo di Carmagnola,

- assunti dall'Impresa Fratelli Navone S.p.A., corso Montecucco n. 131, 10141 Torino,

- con contratto in data 14.5.1998 n. 36 di rep., registrato a Chieri il 22.5.1998 al n. 361 mod. s1,

Ai sensi dell'articolo 189 del D.P.R. 554/1999, si invitano tutti coloro i quali vantino crediti verso il sopra citato appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare al responsabile del procedimento, presso l'Azienda Sanitaria A.S.L. 8 di Chieri (TO), entro un termine non superiore a sessanta giorni, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Chieri, 9 dicembre 2002

Il Responsabile del Procedimento
Antonio Varalda

1

Casa di Riposo "Ospedale Ricovero di Carità" - Riva presso Chieri

Pubblicazione estratto avviso d'asta. Vendita di terreni

Si informa che il giorno 1.2.2003 alle ore 09.00, presso la residenza Municipale del Comune di Riva presso Chieri, P.zza Parrocchia n. 4, avanti al Responsabile del servizio tecnico ed alla presenza di due testimoni, saranno posti in vendita a mezzo di aste pubbliche, i sottoindicati terreni, raggruppati in lotti, di proprietà della Casa di Riposo Ospedale Ricovero di Carità e/o del Comune di Riva presso Chieri siti nel Comune di Riva presso Chieri:

Lotto 1 F. 12 n. 47 Valore a base d'asta euro 6.640,00; Lotto 2 F. 14 n. 133 Valore a base d'asta euro 7.148,00; Lotto 3 F. 23 n. 76, F. 40 n. 62 Valore a base d'asta euro 37.361,00; Lotto 4 F. 36 n. 23, F. 40 n. 58 Valore a base d'asta euro 29.690,00; Lotto 5 F. 37 n. 5 Valore a base d'asta euro 16.910,00; Lotto 6 F. 40 n. 78, 79 Valore a base d'asta euro 5.641,00; Lotto 7 F. 42 n. 29 Valore a base d'asta euro 2.348,00; Lotto 8 F. 39 n. 92 Valore a base d'asta euro 2.493,00; Lotto 9 F. 40 n. 11 Valore a base d'asta euro 8.239,00; Lotto 10 F. 23 n. 47, 48 Valore a base d'asta euro 6.102,00; Lotto 11 F. 23 n. 78, 72 Valore a base d'asta euro 18.157,00; Lotto 12 F. 16 n. 14, 82 Valore a base d'asta euro 11.710,00; Lotto 13 F. 16 n. 105 Valore a base d'asta euro 6.846,00; Lotto 14 F. 33 n. 22 Valore a base d'asta euro 15.979,00; Lotto 15 F. 33 n. 24 Valore a base d'asta euro 9.006,00; Lotto 16 F. 39 n. 4, F. 16 n. 30 Valore a base d'asta euro 20.203,00; Lotto 17 F. 19 n. 98, F.14 n. 97 Valore a base d'asta euro 24.823,00; Lotto 18 F. 28 n. 7 Valore a base d'asta euro 3.759,00; Lotto 19 F. 12 n. 171/a Valore a base d'asta euro 10.868,00; Lotto 20 F. 12 n.87/b Valore a base d'asta euro 12.527,00 .

L'avviso d'asta ed i modelli di offerta si possono ritirare presso la sede dell'ente Via Teofilo Rossi di Montelera n. 2, Riva presso Chieri -TO-, Riva presso Chieri (TO).

Il Responsabile del Servizio
Pierangelo Cauda

2

Casa di Riposo Umberto I° e M. di Savoia - Carmagnola (Torino)

Estratto avviso d'asta pubblica.- Vendita immobili

In data 21 gennaio 2003 alle ore 10,00 presso la Casa di Riposo Umberto I° e M. di Savoia in Carmagnola, Via Del Porto n. 60, si procederà alla vendita mediante Asta Pubblica, col metodo di cui all'art. 73 lett. B) del R.D. 23.5.1924 n. 827, di beni immobili di proprietà dell'Ente formanti il lotto sotto indicato:

Catasto Urbano - Comune di Carmagnola - Partita n. 1009836

F. 116 - n. 245 - sub 1 - Via del Porto n. 146, P.T. - Cat. C/1 - Cl. 3 - Mq. 35 - R.C. Euro 690,50.

F. 116 - n. 245 - sub 2 - Via del Porto n. 146, P.T. e 1° - Cat. A/3 - Cl. 1 - Vani 7,5 - R.C. Euro 348,61.

F. 116 - n. 245 - sub 4 - Via Sola n. 2, P.T. - Cat. C/6 - Cl. 2 - mq. 22 - R.C. Euro 97,71.

Prezzo base d'asta Euro 190.645,00.

Deposito Cauzionale Euro 19.065,00.

Per ulteriori informazioni e copia avviso integrale rivolgersi all'Ufficio di Direzione dell'Ente Via Del Porto, 60 Carmagnola - Tel. 011/972.26.11.

Carmagnola, 16 dicembre 2002

Il Segretario-Direttore
Mauro Abrate

3

2° Commissione provinciale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (L.R. 46/95) - c/o ATC - Novara

Avviso graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Oleggio

La 2° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Oleggio.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli Uffici Comunale e presso l'A.T.C. di Novara.

Novara, 9 dicembre 2002

Il Presidente della Commissione
Roberto Fava

4

Commissione assegnazione alloggi c/o ATC - Cuneo

Avviso di pubblicazione della graduatoria provvisoria - Comune di Savigliano

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28/3/1995 n. 46 è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Savigliano e nella sede dell'A.T.C. di Cuneo la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia

Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 25/3/2002 dal Comune di Savigliano.

Le operazioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi c/o l'A.T.C. di Cuneo - Via Santa Croce, 11 - entro 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Cuneo, 11 dicembre 2002

Il Presidente
Carlo Maroglio

5

Commissione assegnazione alloggi c/o ATC - Torino

Graduatoria definitiva relativa al bando di concorso generale emesso dal Comune di Leini il 26/11/2001 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica

La Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 marzo 1995 n. 46 e successive modificazioni e/o integrazioni, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Leini - Volpiano - Lombardore - Settimo Torinese e nella sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino in data 17 dicembre 2002, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso generale emesso dal Comune di Leini il 26/11/2001 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Presidente
Nicolò Franco

6

Comune di Cambiano (Torino)

Estratto di avviso d'asta per la vendita di fabbricati comunali

Si rende noto

Che il giorno 7.2.2003 alle ore 9,30, nella sala consiliare, si terrà un'asta pubblica per la vendita del seguente immobile:

Fabbricato sito in Via Martiri della Libertà n. 4, distinto al N.C.E.U. al Foglio 10, mappale 80:

sub. 1, p.t., cat. A/4, classe 1, vani 1,5, rendita Euro 47,26

sub. 2, p.t., cat. a/4, classe 1, vani 5,5, rendita Euro 173,27

sub. 3, p.t., cat. A/4, classe 1, vani 4,5, rendita Euro 141,77

Condizioni di vendita: Prezzo a base d'asta: Euro 161.200,00

Deposito cauzionale: Euro 16.120,00

Asta da effettuarsi con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) - R.D. 23.5.1924, n. 827.

L'offerta dovrà pervenire al Comune di Cambiano - Uff. Protocollo -

- Piazza Vittorio Veneto n. 9- 10020 Cambiano, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 6.2.2003.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico.

Comune di Cambiano - Piazza Vittorio Veneto n. 9 10020 Cambiano (TO) - Tel. 011-9441616 Fax. 011-9441106.

Cambiano, 16 dicembre 2002

Il Responsabile del Servizio
Gabriele Accossato

7

Comune di Candelo (Biella)

Asservimento per pubblica utilità - Avviso di deposito degli atti di cui all'art. 10 legge 22/10/1971 n. 865 - Realizzazione del pronto intervento fognatura via Mulini

Il Sindaco

Vista la d.G.C. n. 151 del 8.10.2002 con la quale è stata decisa la procedura di asservimento la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto.

rende noto

- Che presso la Segreteria del Comune e per 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso sul BUR della Regione Piemonte, si trova depositata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge n. 865/1971 e della Legge 241/1990, la documentazione relativa all'asservimento su immobili occorrenti in Comune di Candelo:

- Relazione esplicativa,
- Piano particellare ed elenco ditte,
- Planimetria catastale relativa alle aree da asservire,
- Planimetrie degli strumenti urbanistici vigenti.

- Che entro 15 giorni dalla inserzione del presente avviso sul BUR della Regione Piemonte possono essere proposte, da chiunque abbia interesse, osservazioni scritte da depositarsi nella Segreteria del Comune;

- Che copia del presente avviso è stata notificata agli asserventi nelle forme di legge.

Candelo, 12 dicembre 2002

Il Responsabile del Servizio
Giansandro Orso

Il Sindaco
Mariella Biollino

8

Comune di Cavallermaggiore (Cuneo)

Piano regolatore generale comunale variante parziale ai sensi art. 17 - 7° comma - L.R. n. 56/77 e s.m.i. - Variante n. 7 al P.R.G.C. - V° variante parziale Adozione

Si rende noto

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 26 novembre 2002, pubblicata a questo Albo Pretorio ed esecutiva ad ogni effetto di legge, è stata adottata la variante n. 7 al P.R.G.C. - V° Variante Parziale ai sensi della VII° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

Tale deliberazione è pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune, nonché depositata in pubblica visione con gli atti e gli elaborati costituenti il progetto di variante presso la Segreteria Comunale, per 30 (trenta) giorni consecutivi (lavorativi) a decorrere dal 19.12.2002 e fino al 27.1.2003 compreso.

L'orario di apertura al pubblico degli Uffici Comunali, per la visione della delibera e degli atti ed elaborati costituenti il progetto di variante, è il seguente:

dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (escluso i giorni festivi).

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione (dal 9.1.2003 al 27.1.2003), chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni anche unite di supporti esplicativi (originale in bollo più due copie in carta libera).

Dalla Residenza Municipale, 16 dicembre 2002

Il Responsabile del Procedimento
Mauro Bonino

9

Comune di Cavallermaggiore (Cuneo)

Avviso di deposito piano esecutivo convenzionato denominato "P.E.C. via Giotto"

Il Responsabile del Servizio Urbanistica

rende noto

Che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 26.11.2002 è stato accolto il Piano Esecutivo Convenzionato denominato "P.E.C. Via Giotto" presentato dai Signori Alissia Calisto, Alessia Domenico, Fumero Michele, Osella Maria Grazia e Osella Adriana.

Il progetto di Piano esecutivo ed il relativo schema di convenzione, unitamente alla suddetta deliberazione, è depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno 24.12.2002.

Ai sensi dell'art. 43 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i., chiunque può prendere visione e presentare nei successivi 15 giorni delle osservazioni e proposte scritte.

Cavallermaggiore, 16 dicembre 2002

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Mauro Bonino

10

Comune di Chiesanuova (Torino)

Decreto n. 1/2002 - Lavori di realizzazione pista forestale in località Crosio (Massé - Castegna). Decreto di occupazione di urgenza. Rettifica ed integrazione

1. Richiamato integralmente il Decreto di occupazione d'urgenza n. 1/2002 in data 4/11/02 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 46 del 14.11.2002;

2. Rilevato che per un errore di battitura, il decreto di occupazione di cui al punto precedente riporta un numero errato di particella da occupare per la realizzazione della pista forestale in località Crosio di Chiesanuova (Massé - Castegna);

3. Constatato che l'immobile riportato in modo errato risulta essere il seguente:

N. Ditta	Partita	Foglio	Numero
3 Giolitto Caterina	2157	13	302

4. Dato atto che i dati corretti dell'immobile oggetto di occupazione in sostituzione di quello riportato al precedente punto 3, risultano essere i seguenti:

N. Ditta	Partita	Foglio	Numero
Ronchetto Italo	1620	13	301

5. Rilevato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 8.7.2002, è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per l'opera denominata "Realizzazione della pista forestale in località Crosio di Chiesanuova (Masse' - Castegna)";

Il Responsabile del Procedimento

1. Richiamato integralmente il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 1/2002 in data 4/11/02 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 46 del 14.11.02;

2. Decreta la rettifica del Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 1/2002 in data 4/11/02 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 46 del 14.11.2002 con la seguente integrazione inerente l'immobile appresso riportato da occupare per la realizzazione della pista forestale in località Crosio (Masse' - Castegna):

N. Ditta	Partita	Foglio	Numero
Ronchetto Italo	1620	13	301

3. Da' atto che l'immobile riportato in modo erroneo, del quale non è necessaria l'occupazione per la realizzazione della pista forestale in località Crosio di Chiesanuova (Masse' - Castegna) nel Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 1/2002 in data 4/11/02 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 46 del 14.11.20, risulta essere il seguente:

N. Ditta	Partita	Foglio	Numero
3 Giolitto Caterina	2157	13	302

4. Dispone l'immediata notificazione del presente atto alla ditta proprietaria dell'immobile.

Chiesanuova, 17 dicembre 2002

Il Responsabile del Procedimento
Nadia Moreal

11

Comune di Feletto (Torino)

**Assegnazione dei posteggi sull'area mercatale -
Bando di concorso per il rilascio delle autorizzazioni
di tipologia a) ai sensi dell'art. 28 comma 3 del d.lgs.
n. 114/98**

Il Responsabile del Servizio

Visto il D.Lgs. n. 114 del 31.3.1998;

Vista la L.R. n. 28 del 12.11.1999;

Visto il D.C.R. n. 626-3799 del 1.3.2000;

Visto il D.G.R. n. 32-2642 del 2.4.2001;

Accertata la disponibilità di posteggi per l'esercizio del commercio su area pubblica con cadenza settimanale di codesto Comune sita in Via Fascio e Piazza S. Pietro;

E' indetto un:

Bando di concorso per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia a) ai sensi dell'art. 28 comma 3 del d.lgs. n. 114/98.

1. Domande

1.1 Le domande devono essere presentate entro e non oltre il 22.2.2003 ore 12,00, in bollo, direttamente a mano c/o l'Ufficio Protocollo di codesto Comune o a mezzo lettera raccomandata, indirizzata a: Comune di Feletto - Ufficio Commercio, Piazza Martiri Feletttesi n. 4, 10080 Feletto (TO).

1.2 Nella domanda, compilata secondo lo schema di cui all'Allegato A, devono essere dichiarati a pena di inammissibilità:

- l'area mercatale;
- il numero del posteggio;
- il settore merceologico;
- il possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5 del D.Lgs. n. 114/98;
- il possesso dei requisiti professionali nel caso di settore merceologico alimentare o misto, previsti dall'art. 5 del D.Lgs. n. 114/98.

1.3 In caso di società il possesso dei requisiti professionali è richiesto al legale rappresentante o ad altra persona specificamente preposta all'attività commerciale, nelle forme previste dalla D.G.R. n. 42-29532 del 1.3.2000, capitolo 2, punto 3.

1.4 Qualora la domanda risulti irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà notizia al soggetto interessato entro 10 gg. dal ricevimento, indicando le cause dell'irregolarità o dell'incompletezza. Le integrazioni richieste dovranno pervenire entro 30 gg. dalla richiesta, pena l'archiviazione della pratica.

1.5 La domanda di autorizzazione deve essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità; la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione nel caso in cui si è apposta in presenza del dipendente addetto all'istruttoria, ovvero nel caso in cui l'istanza si è presentata unitamente a copia fotostatica, anche non autenticata, del documento d'identità del sottoscrittore.

1.6 Le domande che perverranno al di fuori del termine indicato nel bando di concorso verranno respinte e non daranno luogo ad alcun tipo di priorità per il futuro.

2. Area mercato

2.1 L'area del mercato in questione è individuata nella Via Fascio e Piazza S. Pietro.

3. Posteggi

3.1 I posteggi disponibili oggetto di assegnazione sono i seguenti:

Numero	Dimensioni	Mq. Tot.
N. 04	4x6,6	26,40
N. 06	4x9,0	36,00
N. 10	4x8,0	32,00
N. 15	4x9,0	36,00
N. 16	4x8,0	32,00
N. 17	4x9,0	36,00
N. 19	4x7,4	29,60
N. 24	4x8,0	32,00
N. 21	4x6,0	24,00
N. 25	4x8,0	32,00
N. 26	4x8,0	32,00
N. 27	4x8,0	32,00
N. 28	4x8,0	32,00

3.2 Il posteggio disponibile riservato ai produttori agricoli è il seguente:

Numero	Dimensioni	Mq. Tot.
N. 22	4x9,0	36,00

3.3 Presso l'Ufficio Commercio del Comune di Feletto, in orario 11,15-12,15 dal lunedì al sabato, è possibile prendere visione della planimetria dei posteggi, loro collocazione e disponibilità.

3.4 Il Regolamento Comunale non prevede la suddivisione del mercato in settori merceologici, pertanto ciascun posteggio potrà essere assegnato indifferentemente al settore alimentare o extra-alimentare.

3.5 Fa eccezione il posteggio n. 22 per il quale verrà formata un'apposita graduatoria riservata ai produttori agricoli che vendano direttamente al dettaglio i prodotti ottenuti esclusivamente nei loro fondi per coltivazione o allevamento previo rilascio da parte del Sindaco dell'autorizzazione di cui alla L. 9.2.1963 n. 59 e s.m.i.

**4. Criteri di priorità di accoglimento
delle istanze**

4.1 Costituirà titolo di priorità per la formazione della graduatoria:

- il n. di presenze sul mercato di cui trattasi;
- maggiore anzianità nell'attività di commercio su area pubblica del soggetto titolare dell'autorizzazione, così come risultante dal registro delle imprese.

5. Assegnazione posteggi

5.1 Una volta proceduto alla stesura della graduatoria sulla base dei criteri già citati di cui al pt. 4 si procederà all'assegnazione dei posteggi che verranno rilasciati in regime di concessione decennale a coloro che saranno utilmente piazzati in graduatoria fino ad esaurimento dei posti disponibili.

5.2 Per ogni ulteriore informazione, e durante ogni fase del procedimento, ci si potrà rivolgere all'Ufficio Commercio di codesto Comune nella persona del Responsabile del Servizio Sig. Recco Vincenzo

in orario d'Ufficio dal Lunedì al Sabato ore 11,15 - 12,15 o a mezzo telefono al n. 0124/490547.

6. Pubblicità

6.1 Il bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e affisso all'Albo Pretorio del Comune di Feletto e dei Comuni circostanti.

6.2 La graduatoria e la lista degli esclusi saranno pubblicate all'Albo Pretorio del Comune di Feletto per quindici giorni consecutivi; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti dell'esito delle domande.

Feletto, 17 dicembre 2002

Il Responsabile del Servizio
Vincenzo Recco

Allegato A

Domanda in Bollo

Di partecipazione al bando di assegnazione di posteggi per l'esercizio del commercio su area pubblica di Tipologia a) ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.L.vo n. 114/98.

Il/La Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Il _____

Residente a _____ in Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____

In proprio o in qualità di Legale Rappresentante della Società _____

(Indirizzo) _____

(Codice Fiscale o P.Iva) _____

CHIEDE

L'assegnazione di n. 1 posteggio in regime di concessione decennale, c/o l'area mercatale del Comune di Feletto per il giorno settimanale Venerdì, e contestuale rilascio della relativa autorizzazione di tipologia a).

A tal fine, e a conoscenza delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci previste dall'art. 489 del C.P., sotto la propria personale responsabilità,

DICHARA

☐ Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D.Lgs. 114/98.

☐ Di essere in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 114/98 per la vendita dei generi alimentari.

☐ Di essere iscritto (ovvero di aver provveduto all'iscrizione del proprio delegato) al R.E.C. al n. _____ per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

☐ Che non sussistono nei propri confronti "Cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della L. 31.5.65, n. 575" (Antimafia).

☐ Di essere titolare delle seguenti autorizzazioni per il commercio su area pubblica: n. _____ data _____ tipologia _____ settore _____

_____, lì _____

Firma del dichiarante _____

Comune di Frabosa Sottana (Cuneo)

Delibera n. 60 del 27.11.2002: Approvazione del regolamento edilizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. 8.7.1999, n. 19

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di approvare ai sensi art. 3, comma 3°, L.R. 19/99, il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di dare atto che il Regolamento è composto da:

- 72 articoli (da 1 a 27; 27bis; da 28 a 36; 36bis; da 37 a 70);

- 10 modelli ed 1 appendice all'art. 31.

I 10 modelli sono:

- Modello 1 - Certificato Urbanistico (C.U.)

- Modello 2 - Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.)

- Modello 3 - Relazione Illustrativa del Progetto Municipale

- Modello 4 - Concessione Edilizia

- Modello 5 - Autorizzazione Edilizia

- Modello 6 - Comunicazione di Inizio dei Lavori

- Modello 7 - Comunicazione di Ultimazione dei Lavori

- Modello 8 - Richiesta della verifica finale e del certificato di abitabilità

- Modello 9 - Atto di Impegno per Interventi Edificatori nelle Zone Agricole

- Modello 10 - Certificato di abitabilità

L'appendice è costituita da:

1. Specificazioni delle esigenze indicate all'art. 31;

2. Elenco delle principali disposizioni riferibili alle esigenze indicate all'art. 31;

3. Adempimenti in ottemperanza alle normative di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici, di prevenzione degli incendi.

3) Di dichiarare che il testo approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.199, n. 548-9691.

4) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.

5) Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

6) Di incaricare il responsabile del procedimento per l'espletamento delle procedure di legge.

13

Comune di Ghiffa (Verbano Cusio Ossola)

Piano di recupero di iniziativa privata dell'immobile individuato al foglio 12, mappali 297 e 299 del N.C.E.U, dalla Signora Casarsa Ada. Deliberazione consiliare n. 47 del 29/11/2002

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

(omissis)

di approvare il piano di recupero dell'immobile individuato al foglio 12, mappali 297 e 299, del N.C.E.U., presentato dalla signora Casarsa Ada, residente in (omissis), composto dai seguenti elaborati: Relazione; Tav. 1 - Pianta e sezione dell'esistente ed estratto di mappa; Tav. 2 - Prospetti dell'esistente; Tav. 3 - Pianta e sezione di progetto e pianta con evidenza modifiche; Tav. 4 - Prospetti di progetto;

(omissis)

di dare atto che, ai sensi degli artt. 41 bis, comma 6, della L. 56/1977, il piano assume efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge;

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Urbanistica - Edilizia Privata
Attilio Mileto

14

Comune di Ghiffa (Verbano Cusio Ossola)

Piano di recupero di iniziativa privata degli immobili individuati al foglio 21, mappali 171, 172 e 173, del N.C.T., presentato dai Signori Peroni Primo, Minoletti Giuseppina e Peroni Lucia - Deliberazione consiliare n. 46 del 29/11/2002

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

(omissis)

di approvare il piano di recupero degli immobili individuati al foglio 21, mappali 171, 172 e 173, del N.C.T., presentato dai signori Peroni Primo, Minoletti Giuseppina e Peroni Lucia, residenti in (omissis), composto dai seguenti elaborati: Relazione tecnico-descrittiva; Computo metrico estimativo; Relazione fotografica; Tav. 1 - Stato di fatto: piante - sezioni - prospetti; Tav. 2 - Pianta di progetto - Sezione A di progetto; Tav. 3 - Prospetti di progetto; Tav. 4 - Calcoli volumi e rapporti aeroilluminanti; Tav. 5 - Urbanizzazioni.

(omissis)

di dare atto ATTO che, ai sensi dell'art. 41 bis, comma 6, della L. R. 56/1977, il piano assume efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di Legge;

(omissis)

Il Responsabile del Servizio Urbanistica -
Edilizia Privata
Attilio Mileto

15

Comune di Ghiffa (Verbano Cusio Ossola)

Piano di recupero di iniziativa privata dell'immobile individuato al foglio 16, mappali 61 e 375 del N.C.T., dai Signori Troubetzkoy Hahn Roberto ed Anna. Deliberazione consiliare n. 48 del 29/11/2002

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

(omissis)

di approvare il piano di recupero degli immobili individuati al foglio 16, mappali 61 e 375, del N.C.T., presentato dai signori Troubetzkoy Hahn Roberto ed Anna, residenti in (omissis), composto dai seguenti elaborati: Relazione; Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale; Convenzione; Tav. 1 - Estratto di mappa e di P.R.G. con elenco proprietari e destinazioni; Tav. 2 - Planimetria urbanizzazioni; Tav. 3 - Calcoli planivolumetrici; Tav. 4 - Piante (di fatto e di progetto); Tav. 5 - Sezioni (di fatto e di progetto); Tav. 6 - Prospetti (di fatto e di progetto); Tav. 7 - Schema ampliato di progetto; Tav. 8 - Documentazione fotografica;

(omissis)

di dare atto che, ai sensi dell'art. 41 bis, comma 6, della L. R. 56/1977, il piano assume efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di Legge;

(omissis)

Il Responsabile del Servizio Urbanistica -
Edilizia Privata
Attilio Mileto

16

Comune di Lanzo Torinese (Torino)

Avviso ai creditori per lavori di sistemazione nei pressi del Canale irriguo Lanzo-Nole tratti di difesa sul Torrente Stura e Torrente Tesso - Alluvione ottobre 2000

Lavoro: Sistemazione nei pressi del Canale irriguo Lanzo-Nole tratti di difesa sul Torrente Stura e Torrente Tesso - Alluvione Ottobre 2000.

Impresa: C.E.V.I.G. s.n.c. di Sbrogiò Vittorio con sede in Rivara (TO) Via Busano 37.

Contratto: Rep. 41/2002 del 31/7/2002.

Inizio lavori: 30/9/2002 *fine lavori:* 27/11/2002

Il Responsabile Settore Tecnico

ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 D.P.R. 554/99 e s.m.i.

avverte

che avendo l'appaltatore ultimato i lavori in oggetto, in base al contratto di appalto sopracitato, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti e temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata da relativi titoli entro il termine perentorio

di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dalla impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Lanzo Torinese, 9 dicembre 2002

Il Responsabile Settore Tecnico
Domenico Demitri

17

Comune di Mottalciata (Biella)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 19/11/2002 "Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8/7/1999 n. 19"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1) di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8/7/1999 n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato (nel testo coordinato con gli emendamenti approvati), facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che il regolamento è composto da:

- n. 69 articoli
- n. 11 modelli
- n. 1 appendice all'art. 31
- da certificazione di approvazione;

3) di dichiarare che il Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 548-9691 del 29/7/1999;

4) di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul B.U.R., ai sensi dell'art. 3, comma 3 della già citata L.R. n. 19 del 8/7/1999;

5) di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 19 del 8/7/99, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica;

6) di dare atto che all'entrata in vigore del Regolamento Edilizio approvato con il presente atto, il Regolamento Edilizio attualmente in vigore è totalmente abrogato.

Il Sindaco
Ezio Micheletti

18

Comune di Nichelino (Torino)

Decreto n. 4/2002 del 10/12/2002. Esproprio delle aree necessarie agli interventi per la messa in sicurezza degli abitati di Nichelino e Moncalieri da esondazioni del Torrente Sangone

Il Dirigente

(omissis)

decreta

Art. 1

Di prendere atto che a seguito del deposito degli atti non sono pervenute osservazioni al Piano di espropriazione, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 19/2/2002, delle aree necessarie agli interventi per la messa in sicurezza degli abitati di Nichelino e Moncalieri da esondazioni del Torrente Sangone.

Art. 2

Di determinare ai sensi dell'art. 11 L. 865/71 e dell'art. 5 bis L. 359/92 l'indennità di espropriazione relativa alle aree necessarie agli interventi per la messa in sicurezza degli abitati di Nichelino e Moncalieri da esondazioni del Torrente Sangone, che in base alla perizia di stima redatta in data 22.10.2002 dall'Ufficio Espropri, risulta essere pari a euro/mq 8,48 per un ammontare complessivo di euro 3.934,72 (euro/mq. 8,48 x mq. 464).

In ogni fase del procedimento i soggetti espropriandi potranno convenire la cessione volontaria delle aree. In tal caso non sarà applicata la riduzione del 40%, così come previsto dal citato art. 5 bis legge 359/92, e pertanto l'indennità sarà pari a euro/mq. 14,13 per un ammontare complessivo di euro 6.556,32 euro/mq 14,13 x mq. 464):

Proprietà Canavesio Bartolomeo

Fg. 6 mappale 449 parte di mq. 28

Euro/mq. 14,13 x mq. 28 (cessione volontaria euro 395,64

riduzione del 40% euro 158,25

indennità di esproprio euro 237,39

A tali importi sarà applicata la ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della legge 413/91.

Proprietà Società Molombi S.r.l.

Fg. 6 mappale 275 parte di mq. 436

Euro/mq. 14,13 x mq. 436 (cessione volontaria euro 6160,68

riduzione del 40% euro 2464,27

indennità di esproprio euro 3696,41

In caso di cessione volontaria, a tali importi, verrà corrisposta l'I.V.A. del 20%.

Si precisa che l'ammontare complessivo delle somme da corrispondere verrà adeguato, in fase di liquidazione, alle effettive superfici delle aree da espropriare, risultanti dal frazionamento di prossima redazione.

Art. 3

Di dare atto che le suddette indennità sono comprensive di ogni spettanza ed indennità di usufruttuari, fittavoli coltivatori e ogni altro cui spettasse qualche diritto sugli immobili, per cui gli stessi saranno fatti indenni dai proprietari espropriandi, oppure potranno esperire le loro ragioni nei modi di legge.

Che non trovano applicazione nè maggiorazioni nè conguagli, nè rimborsi di sorta, e che qualora le medesime indennità non vengano accettate con la cessione volontaria dei beni, procederà con il versamento presso la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi di legge, richiedendo nel contempo la determinazione definitiva alla Commissione Provinciale costituita ai sensi dell'art. 14 della legge 28/1/1977 n. 10.

Ciò fatta salva la possibilità per i soggetti espropriandi di convenire, in ogni fase del procedimento espropriativo, la cessione dei beni, nel qual caso non si applica la riduzione del 40% alle medesime indennità;

Art. 4

Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Art. 5

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, potranno far pervenire al Comune di Nichelino dichiarazione di accettazione delle indennità determinate.

Inoltre dovranno produrre idonea attestazione, ai fini dell'eventuale applicazione della riduzione delle indennità prevista dall'art. 16 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 504.

Art. 6

Estratto del presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed all'Albo Pretorio del Comune di Nichelino.

Art. 7

Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notificazione dello stesso.

Nichelino, 10 dicembre 2002

Il Dirigente Aree 3 e 4
Antonio Morrone

19

Comune di Piobesi d'Alba (Cuneo)

Piano regolatore generale comunale 5° variante parziale - avviso di deposito

Il Sindaco

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 26 in data 25.11.2002, di adozione della quinta variante parziale al P.R.G.C.

Avvisa

Che a norma dell'art. 17, comma 7 Legge regionale n. 56/77 e s.m.i., la suddetta deliberazione è depositata presso la segreteria unitamente agli elaborati della variante e pubblicata all'Albo pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi, precisamente dal 2.1.2003 al 31.1.2003, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Dal 15° al 30° giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, può presentare osservazioni e proposte, anche munite di supporti esplicativi.

Piobesi d'Alba, 2 gennaio 2003

Il Sindaco
Giuseppe Sammori

20

Comune di Rivalta di Torino (Torino)

Sportello Unico per le imprese - Avviso di convocazione della conferenza di servizi

Il Responsabile del procedimento

Vista l'istanza progettuale presentata dalla Ditta C.E.R. corrente in Buttigliera Alta (TO), tendente ad attivare le procedure per la realizzazione di un polo logistico, per depositi Carrefour S.p.A. sul territorio di Rivalta - Regione Pasta - utilizzando le opportunità previste da D.P.R. 447/98 e s.m.i.

Tenuto conto che ad oggi gli strumenti di programmazione urbanistica comunale non consentirebbero la collocazione di fabbricati per attività di distribuzione logistica.

Visto il documento di programmazione urbanistica comunale approvato con deliberazione consiliare n. 71 del 20.12.2000.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 12.12.2002 che, nei termini in atto di indirizzo, ritiene proponibile l'intervento proposto dalla Ditta C.E.R. demandando, così come previsto, al responsabile del procedimento l'attivazione della conferenza di servizi secondo le modalità dell'art. 5 del citato D.P.R. 447/98 e dell'art. 14 della Legge n. 241/1990;

convoca

una conferenza di servizi per il giorno 24 gennaio 2003 alle ore 10 presso la Sala del Consiglio Comunale Via Balma, 5 - Rivalta di Torino

che sarà chiamata a valutare la variazione urbanistica utile a ricevere la realizzazione di un polo logistico per depositi Carrefour, come da progetto presentato dalla Ditta C.E.R. corrente in Buttigliera Alta;

alla conferenza di servizi sono invitati gli enti pubblici competenti ed interessati a valutare tale variazione urbanistica.

Potranno inoltre intervenire soggetti portatori di interessi pubblici o privati individuali o collettivi, nonché portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto in questione;

l'eventuale determinazione positiva della conferenza di servizi espressa nel verbale conclusivo della stessa, costituirà proposta di variante dello strumento comunale urbanistico vigente.

Rivalta di Torino, 18 dicembre 2002

Il Responsabile del procedimento
Mariano Russo

21

Comune di Saluzzo (Cuneo)

Variente parziale al P.R.G.C. vigente n. 37 inerente l'individuazione del tracciato del percorso cicloturistico "Le strade verdi del Marchesato di Saluzzo" (art. 17, 7° comma, L.R.56/77)

Il Dirigente Tecnico

vista la delibera del c.c. n. 117 del 29.11.2002, relativa alla variante n. 37 riportata in oggetto;

rende noto

che la delibera di adozione di detta variante, unitamente ai relativi elaborati, sarà pubblicata all'Albo Pretorio presso la Sede Comunale in Via Macallè n. 9 ed ivi depositata per trenta giorni consecutivi, dal 24.12.2002 a tutto il 23.1.2003, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei giorni di Lunedì e Festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e negli altri giorni secondo l'orario di apertura dell'Ufficio competente sotto indicato. Eventuali informazioni o chiarimenti sulla variante in oggetto, potranno essere richiesti presso la Sede Comunale - Ufficio Urbanistica - piano seminterrato, nel seguente orario:

Giorni Feriali - esclusi Lunedì e Sabato - dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 16,30;

Sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, ossia dal 8.1.2003 al 23.1.2003, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte.

Tutte le osservazioni e proposte dovranno essere presentate per iscritto, su carta legale, indirizzate al Sindaco del Comune di Saluzzo.

Saluzzo, 18 dicembre 2002

Il Dirigente Tecnico
Edoardo Bonicelli

22

Comune di Santena (Torino)

Delibera del Consiglio comunale n. 41 del 28 ottobre 2002 - Approvazione definitiva progetto piano di recupero per la ristrutturazione urbanistica di edificio sito in Via Marconi 1, in attuazione dell'ambito 7 previsto dalla variante specifica al P.R.G.C.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

ha deliberato

1. Di approvare definitivamente, per le argomentazioni elencate in narrativa, il progetto preliminare di Piano di Recupero inerente la Ristrutturazione Urbanistica del fabbricato sito in via Marconi 1, per l'attuazione dell'ambito 7 previsto dalla Variante Specifica al P.R.G.C. e costituente una unità minima d'intervento inserita nel comparto n.17 in cui trovasi suddivisa la zona N.C.A., proprietà del Sig. Cavaglia' Giuseppe, residente in Santena, via Marconi 13, composto dai seguenti elaborati predisposti dall'Arch. Renato Volontà di Moncalieri:

- Relazione illustrativa, Elenchi catastali, Relazione finanziaria e Norme tecniche di attuazione (all. "A");

- Bozza di Convenzione (all. "B");

- Computo metrico estimativo (all. "C");

- Tavola 1: Estratti di P.R.G.C., Planimetria, Conteggi (all. "D");

- Tavola 2: Piante, Sezioni, Prospetti, Particolari costruttivi fabbricato esistente (all. "E");

- Tavola 3: Piante, Sezioni, Prospetti, Particolari costruttivi fabbricato in progetto (all. "F");

- Tavola 4: Elaborato grafico redatto ai sensi dell'art. 1 Legge 13 del 9.1.89 e del D.M.LL.PP. n. 236 del 14.6.89 (all. "G");

2. Di stabilire che tutte le osservazioni formulate dalla commissione regionale Beni Culturali ed Ambientali, ad eccezione del ripristino a tamponamento cieco del muro di recinzione (che contrasta con la normativa della zona alluvionata in cui l'immobile si trova), dovranno essere regolarmente recepite in sede di presentazione degli elaborati tecnici necessari al fine di ottenere il rilascio della relativa Concessione Edilizia.

3. Di stabilire altresì che i contributi concessori stimati in sede di bozza di convenzione dovranno essere opportunamente verificati e determinati, nella loro esatta consistenza ed attualità, al momento del rilascio della relativa Concessione Edilizia, ai sensi di Legge.

4. Di dare incarico al Dipartimento Pianificazione e Gestione Territorio, nella persona dell'Ing. Nicola Falabella, in qualità di Dirigente Servizi Tecnici del Comune di Santena, per la sottoscrizione della bozza di convenzione allegata al P.D.R..

5. Di stabilire che il pubblico ufficiale rogante ha facoltà di variare il testo della bozza di convenzione approvata con la presente, nel rispetto della sostanza di esso.

6. Di subordinare infine il rilascio della relativa concessione edilizia alla presentazione di idoneo vincolo notarile alla destinazione non residenziale dei sottotetti accessibili.

Il Sindaco
Giovanni Ghio

23

Comune di Sinio (Cuneo)

Deliberazione del C.C. n. 35 del 5.11.2002: Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8.7.1999 n. 19

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

Di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che il Regolamento è composto da:

- n. 70 articoli + Art. 27 bis (disposizione transitoria);

- n. 10 modelli allegati;

- n. 1 appendice (di n. 6 pagine) all'art. 31 per le specifiche esigenze da rispettare durante la costruzione con le leggi di settore.

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio Comunale è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n. 548*9691.

Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8.7.1999 n. 19.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 8.7.1999 n.

19 alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Il Responsabile del Servizio
Riccardo Boretto

24

Comune di Valperga (Torino)

Estratto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 21.12.2001 - "Declassificazione tratto della strada vicinale di Campo Aperto - Alienazione alla Sig.ra Battistella Marilena"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- di declassificare e sdemanializzare in quanto non più utilizzato come pubblico transito, il tratto della strada vicinale di Campo Aperto individuato nell'allegato A) alla presente delibera, risultante dal frazionamento redatto dal geom. Genisio;

- di estinguere la servitù prediale gravante sullo stesso tratto;

- di determinare la destinazione del su citato tratto di suolo stradale quale area di pertinenza di insediamenti residenziali esistenti nell'ambito del P.I.P., come peraltro già individuata nel piano particolareggiato.

(omissis)

25

Comune di Verbania

Variante n. 5 al piano regolatore generale intercomunale e piano particolareggiato di tutela e uso delle sponde lacuali e fluviali

Vista la legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e S.M.I.

si rende noto che:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 159 del 27.11.2002 è stata adottata, ai sensi della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. la variante n. 5 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente.

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 160 del 27.11.2002 è stata adottata, ai sensi della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. il piano particolareggiato di tutela e uso delle sponde lacuali e fluviali.

- Gli atti relativi alla variante ed al piano particolareggiato suddetti, saranno depositati presso il IV Dipartimento Servizi Territoriali, in via Fratelli Cervi a Verbania Intra, per la durata di trenta giorni consecutivi e precisamente dal 24 dicembre 2002 al 22 gennaio 2003, durante i quali chiunque può prendere visione, secondo i seguenti orari:

- lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00;

- mercoledì, sabato, domenica e festivi, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Dal trentesimo giorno della pubblicazione suddetta, entro i successivi trenta giorni, potranno essere presentate osservazioni e proposte, nel pubblico interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, redatte in triplice copia e corredate da eventuali estratti planimetrici, precisando che tali osservazioni potranno riguardare anche temi di carattere ambientale, ai fini dell'applicazione della L.R. 14 dicembre 1998, n.40 e s.m.i.

Verbania, 24 dicembre 2002

Il Sindaco
Aldo Reschigna

Il Dirigente del IV Dipartimento
Vittorio Brignardello

26

Comune di Villadossola (Verbania Cusio Ossola)

Esame ed approvazione variante al Piano Particolareggiato area ex Ceretti - Lotto CD - art. 40 L.R. 56/77 e s.m.i.

(omissis)

Il Consiglio comunale

delibera

Di approvare la variante al Piano particolareggiato area ex Ceretti, redatta dal Dott. Ing. Leone Petrucci e composta dai seguenti elaborati tecnico progettuali:

Relazione illustrativa - Schema di convenzione - Tav. n. 1 Estratto di mappa e PRGC - TAV. n. 2 - Planimetria Piano Particolareggiato esistente - Tav. 3 - planimetria Piano Particolareggiato in variante

(omissis)

Villadossola, 4 dicembre 2002

Il Responsabile del Servizio

27

ENEL Distribuzione S.p.A. - Alessandria
Avviso

Visto l'art. 3 della L.R. 26.4.1984 n. 23, art. 68 della L.R. 26.4.2000 n. 44, Circolare del P.G.R. 22.2.2001 n. 2/PRE

si rende noto

che in data 9.12.2002 è stata presentata domanda al Sindaco del Comune di Ponti (AL), per ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica aerea a bassa tensione (400 V) nel Comune di Ponti (AL).

Con la stessa domanda è stato richiesto a termini dell'art. 9 della L.R. 26.4.1984 n. 23 che l'autorizzazione della linea in argomento abbia efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

La domanda ed i documenti ad essa allegati sono depositati presso il comune di Ponti (AL) per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque ne abbia interesse può presentare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 26.4.1984

n. 23 osservazioni al Comune sopracitato entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Alessandria, 9 dicembre 2002

ENEL Distribuzione S.p.A.
Zona di Alessandria
P. Barisione

28

Provincia di Cuneo - Assessorato alla Formazione professionale

Bando relativo alla Formazione dei lavoratori occupati - anno 2003

Con Deliberazione n. 895 del 3-12-2002 la Giunta Provinciale ha approvato il "Bando relativo alla Formazione dei lavoratori occupati- anno 2003".

Detto Bando è destinato ad Imprese, ATI (Associazioni Temporanee di Imprese), Consorzi di Imprese, Agenzie Formative, Comuni, Comunità Montane, Aziende Sanitarie Regionali, Camera di Commercio della provincia di Cuneo che intendono aggiornare, qualificare e riqualificare il personale.

Il Bando è disponibile sul sito www.provincia.cuneo.it,

Informazioni ai numeri telefonici 0171/445876/9.

Le domande di contributo si ricevono in via XX Settembre 48 a Cuneo dal 27 al 31 gennaio, dal 26 al 30 maggio e dal 22 al 26 settembre 2003 dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

29

Provincia di Cuneo

Bando relativo alla attività formative per apprendisti anno 2002-2003

Con Deliberazione n. 896 del 3/12/2002 la Giunta Provinciale ha approvato il bando relativo alla attività formative per apprendisti anno 2002-2003

Detto Bando è destinato a più soggetti, ATI (Associazioni Temporanee di Imprese), ATS (Associazione temporanea di scopo), Consorzi e/o Società consortile, Ente Pubblico, Ente senza fine di lucro, della provincia di Cuneo che intendono partecipare al Bando come soggetti attuatori beneficiari dei finanziamenti.

Il bando è disponibile sul sito www.provincia.cuneo.it.

Informazioni ai numeri telefonici 0171/445877.

Le domande devono pervenire entro le ore 12.00 di venerdì 20 dicembre 2002 (non fa fede il timbro postale) presso la Provincia di Cuneo Settore Formazione Professionale Ufficio Apprendistato, Via XX Settembre 48 - 12100 Cuneo.

30

Provincia di Novara

Autorizzazione integrata ambientale di impianti esistenti ai sensi del D.lgs. n. 372 del 4.8.1999. modifica del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande - Approvato con deliberazione Giunta Provinciale n. 358 del 22.6.2002 - Deliberazione n. 792 del 6 dicembre 2002

(omissis)

Per quanto sopra esposto e accogliendo le proposte del relatore la Giunta, con voto unanime espresso nelle forme di legge

delibera

1. di modificare il calendario approvato con Deliberazione Giunta Provinciale n. 358 del 22.6.2002, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D. Lgs. n. 372, del 4.8.1999, con il seguente:

Scaglione	Termine per la presentazione dell'istanza	Categorie di attività industriali di cui all'allegato 1 D.Lgs. n. 372/99
1°	31.3.2003	2.2, 2.3, 2.5, 3.1, 3.3, 6.1
2°	30.6.2003	4.1 6.3
3°	30.9.2003	1.1, 6.2, 6.4, 6.6
4°	31.12.2003	2.4, 5.1, 5.2, 5.3
5°	31.3.2004	2.6, 3.5, 4.2, 4.5, 2.6
6°	30.6.2004	rimanenti categorie di attività;

2. di stabilire, nel caso in cui non fosse approvato il decreto relativo alle linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, previsto dall'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 372/99, almeno novanta giorni prima delle scadenze stabilite, lo slittamento dei termini di presentazione previsti degli scaglioni di cui al punto 1, riferiti alle diverse categorie di attività, del seguente numero di giorni dalla approvazione delle stesse:

- 90 giorni dalla pubblicazione del decreto per il 1° scaglione;

- 120 giorni dalla pubblicazione del decreto per il 2° scaglione;
- 150 giorni dalla pubblicazione del decreto per il 3° scaglione;
- 180 giorni dalla pubblicazione del decreto per il 4° scaglione;
- 210 giorni dalla pubblicazione del decreto per il 5° scaglione;
- 240 giorni dalla pubblicazione del decreto per il 6° scaglione;

(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Deliberazione n. 792 del 6 dicembre 2002 è depositato presso l'Unità Operativa Rifiuti dell'Amministrazione Provinciale di Novara - Corso Cavour 2 - 28100 Novara.

31

Provincia di Novara

D.D. della Provincia di Novara n. 3588 del 5/12/2002 - Iscrizione alla sezione provinciale del registro di volontariato (Sezione socio-assistenziale) dell'organizzazione "Progetto Italia Georgia" di Borgomanero

Il Dirigente

(omissis)

determina

Di iscrivere presso la sezione provinciale del Registro dell'Organizzazioni di Volontariato - sezione socio - assistenziale. L'associazione Progetto Italia - Georgia con sede a Borgomanero in via Aldo Moro n. 22.

Il Dirigente di Settore
Marina Ravarelli

32

Provincia di Novara

D.D. della Provincia di Novara n. 3604 del 6/12/2002 - Iscrizione alla sezione provinciale del registro di volontariato (Sezione socio-assistenziale) dell'organizzazione "Cerchio aperto Novara" di Novara

Il Dirigente

(omissis)

determina

Di iscrivere presso la sezione provinciale del Registro dell'Organizzazioni di Volontariato - sezione socio - assistenziale. L'Organizzazione "Cerchio Aperto Novara" con sede a Novara, Corso Milano 21/D.

Il Dirigente di Settore
Marina Ravarelli

33

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. - Torino

Avviso ad opponendum - lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti fognarie consortili, delle fognature e degli impianti di depurazione comunali - Settore 1 (Nord)

In esecuzione del disposto dell'art. 189 del D.P.R. 554 del 21/12/1999, si invitano tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi fossero ancora creditori verso l'Impresa C.B.C. S.r.l. aggiudicataria dei lavori di manuten-

zione ordinaria e straordinaria delle reti fognarie consortili, delle fognature e degli impianti di depurazione comunali - Settore 1 (Nord), assunti con contratto d'appalto stipulato in data 13 febbraio 2001 a presentare alla Società Acque Metropolitana Acque Torino - S.p.A. - C.so XI Febbraio n. 14 - 10152 Torino, le domande ed i titoli del loro credito entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine prefisso.

Torino, 12 dicembre 2002

L'Amministratore Delegato
Paolo Romano

34

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. - Torino

Avviso ad opponendum lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti fognarie consortili, delle fognature e degli impianti di depurazione comunali - Settore 2 (Sud)

In esecuzione del disposto dell'art. 189 del D.P.R. 554 del 21/12/1999, si invitano tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi fossero ancora creditori verso il Raggruppamento Cumino S.p.A. - Demitri S.r.l. aggiudicataria dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti fognarie consortili, delle fognature e degli impianti di depurazione comunali - Settore 2 (Sud), assunti con contratto d'appalto stipulato in data 20 febbraio 2001 a presentare alla Società Acque Metropolitana Acque Torino - S.p.A. - C.so XI Febbraio n. 14 - 10152 Torino, le domande ed i titoli del loro credito entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine prefisso.

Torino, 12 dicembre 2002

L'Amministratore Delegato
Paolo Romano

35

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Novara

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi della art. 13, comma 1 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 categoria progettuale n. 13 dell'allegato A2, del progetto di "Intervento di Sistemazione ambientale con estrazione di materiale inerte in Regione Lotti", localizzato nel Comune di Recetto, presentato dal Sig. Paolo Tarditi, in qualità di Amministratore Unico della Ditta Lauro S.p.A. con sede a Torino - Corso Vinzaglio n. 12, Direzione Generale ed Amministrativa in Borgosesia, Viale Rimembranza n. 38

In data 10.12.2002 il Sig. Paolo Tarditi, in qualità di Amministratore Unico della Ditta Lauro S.p.A. con sede a Torino - Corso Vinzaglio n. 12, Direzione Generale ed Amministrativa in Borgosesia, Viale Rimembranza n. 38, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito Progetti - Ufficio V.I.A. - dell'Amministrazione Provinciale di Novara - 3° Settore - Tutela e Sviluppo del Territorio, sito in Novara in Corso Cavour n. 2, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) della Legge Regionale 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di "Intervento di Sistemazione ambientale con estrazione di materiale inerte in Regione Lotti", localizzato nel Comune di Recetto, in quanto esso rientra nella categoria progettuale n. 13 dell'allegato A2 "Cave che intercettano la falda freatica".

Gli elaborati sono allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata all'Amministrazione Provinciale di Novara - Ufficio Deposito Progetti - in data 10.12.2002 ai sensi dell'art. 12, comma 1 della Legge Regionale n. 40/98.

Inoltre, il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano nazionale "La Stampa", pubblicato in data 3.12.2002.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito Progetti nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - telefono 0321/378430, per quarantacinque giorni a partire dal 10.12.2002, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di Deposito Progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, comma 6 e dall'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore Dipartimentale, Tutela e Sviluppo del Territorio, Dott. Alberto Ventura, telefono 0321/378404.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Alberto Ventura

Provincia di Novara

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi della art. 13, comma 1 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 categoria progettuale n. 13 dell'allegato A2, del progetto di "Bonifica e miglioramento fondiario di terreni agrari in Comune di Recetto", presentato dal Sig. Ermando Troncone, in qualità di Titolare della Ditta individuale Edilvill di Troncone Ermando, con sede in Villata (VC) in via Garibaldi n. 59

In data 6.12.2002 il Sig. Ermando Troncone, in qualità di Titolare della Ditta individuale Edilvill di Troncone Ermando, con sede in Villata (VC) in via Garibaldi n. 59, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito Progetti - Ufficio V.I.A. - dell'Amministrazione Provinciale di Novara - 3° Settore - Tutela e Sviluppo del Territorio, sito in Novara in Corso Cavour n. 2, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) della Legge Regionale 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di "Bonifica e miglioramento fondiario di terreni agrari in Comune di Recetto", in quanto esso rientra nella categoria progettuale n. 13 dell'allegato A2: "cave ricadenti, anche parzialmente, nelle fasce fluviali A e B dei Piani stralcio in cui è articolato il Piano di Bacino del fiume Po di cui alla l. 183/1989, compresi gli ampliamenti di cave esistenti per una superficie superiore al 10% - valore costante da assumere, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta - della superficie delle aree limitrofe oggetto di autorizzazione in corso";

Gli elaborati sono allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata all'Amministrazione Provinciale di Novara - Ufficio Deposito Progetti - in data 6.12.2002 ai sensi dell'art. 12, comma 1 della Legge Regionale n. 40/98.

Contestualmente, il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano nazionale "La Stampa", pubblicato in data 4.12.2002.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito Progetti nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - telefono 0321/378430, per quarantacinque giorni a partire dal 6.12.2002, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di Deposito Progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, comma 6 e dall'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore Dipartimentale, Tutela e Sviluppo del Territorio, Dott. Alberto Ventura, telefono 0321/378404.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Alberto Ventura

Provincia di Torino - Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Pianificazione e gestione attività estrattive

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.

1) Progetto: Nuova stalla e nuova porcilaia, Piscina. Proponente: Azienda Agricola Boero Piero, Piscina.

2) Progetto: Concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico, Chiomonte. Proponente: Idropiemonte S.r.l., Susa.

Si comunica che:

1) L'Azienda Agricola Boero Piero, con sede in Vico Chiaraviglio 1, 10060 Piscina (TO), (omissis), ha depositato presso l'Ufficio di deposito- Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. N. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Nuova stalla e nuova porcilaia, Piscina, rientrante nella categoria progettuale n. 1 dell'Allegato B2.

2) Idropiemonte s.r.l., con sede legale in Frazione Coldimosso n. 53/ter, 10059 Susa, (omissis), ha depositato presso l'Ufficio di deposito- Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. N. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico, Chiomonte, rientrante nella categoria progettuale 41 dell'allegato B1.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (Lun/Ven 9-12 Mer 15-19), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione dei procedimenti inerenti la Fase di Verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità Competente, i progetti sono da ritenersi esclusi dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del

presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento indicato al punto n. 1 è l'Ing. Valerio Vittone e il responsabile del procedimento indicato al punto n. 2 è il Dott. Stefano Mattiuz, tel. n. 011/8613825, fax n. 011/861 3857, del Servizio V.I.A.

La Dirigente del Servizio V.I.A.
Paola Molina

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Anza, Rio Tambach e Sorgente "Fontanone", in Comune di Macugnaga (VB) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Verifica della procedura VIA ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 14/12/98, n. 40

In data 5/12/2002 il Sig. Teresio Mario Valsesia, in qualità di Sindaco del Comune di Macugnaga ha depositato presso l'Ufficio di Deposito Progetti del Servizio VIA della Provincia del V.C.O., Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria, n. 25 - 28924 Verbania - ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 40/98, copia degli elaborati relativi al progetto "impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Anza, rio Tambach e sorgente Fontanone", in Comune di Macugnaga (VB), allegati alla domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura VIA presentata alla Provincia del V.C.O. al n. 65 del Registro dei Progetti Depositati, ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L.R. 40/98.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente alla Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Claudio Giannoni Tel. 0323/4950252.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Servizio VIA
Claudio Giannoni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Rio Banella nel Comune di Antrona Schieranco (VB) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Verifica della procedura VIA ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 14/12/98, n. 40

In data 5/12/2002 la Sig. Bertolini Antonella, in qualità di Amministratore Unico della Società E.C.A. S.p.A. con sede in Comune di Villadossola (VB), Via Fabbri, 42, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito Progetti del Servizio VIA della Provincia del V.C.O., Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria, n. 25 - 28924 Verbania - ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 40/98, copia degli elaborati relativi al progetto "realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Rio Banella nel Comune di Antrona Schieranco (VB)", allegati alla domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura VIA presentata alla Provincia del V.C.O. al n. 64 del Registro dei Progetti Depositati, ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L.R. 40/98.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente alla Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Claudio Giannoni Tel. 0323/4950252. Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Servizio VIA
Claudio Giannoni

Regione Piemonte - Direzione Economia Montana e Foreste

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte - Misura I "Altre misure forestali" Azione 2 "Miglioramento economico, ecologico e sociale delle foreste", Tipologia a "Miglioramento dei boschi secondo i criteri della selvicoltura naturalistica"

L'annuncio pubblicato sul BUR n. 46 del 14.11.2002 pari oggetto è rettificato come segue:

a. Oggetto: Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte - Misura I "Altre misure forestali" Azione 2 "Miglioramento economico, ecologico e sociale delle foreste", Tipologia a "Miglioramento dei boschi secondo i criteri della selvicoltura naturalistica"

b. La data del 15/10/2002 di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e della L.r. n. 27/94 resta invariata.

c. Quali responsabili del procedimento vengono individuati:

- per le Province di Alessandria ed Asti: Fulvio Mannino (tel. 0131-285312)

- per la Provincia di Cuneo: Nini Berger (tel. 011. 4323049)

- per le Province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola: Vincenzo Renna (tel. 0321-666733)

- per la Provincia di Torino: Vincenzo Scannella (tel. 011.4325703)

- per le Province di Vercelli e Biella: Elio Caruso (tel. 0161-261711)

anziché Franco Licini come indicato nel precedente annuncio

d. Restano invariati i Settori in cui è possibile prendere visione degli atti, ossia:

- Per le domande di contributo relative ai terreni posti nelle province di Alessandria e Asti Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio Via dei Guasco, 1 - 15100 Alessandria

- Per le domande di contributo relative ai terreni posti nella provincia di Cuneo Settore Economia Montana C.so Nizza, 72 - 12100 Cuneo

- Per le domande di contributo relative ai terreni posti nelle province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola - Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato Via Dominioni, 4 - 28100 Novara

- Per le domande di contributo relative ai terreni posti nella provincia di Torino Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste - C.so Stati Uniti, 21 10128 Torino

- Per le domande di contributo relative ai terreni posti nelle province di Vercelli e Biella - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche Via Pirandello, 8 - 13100 Vercelli

e. L'Ufficio competente per l'adozione del provvedimento finale è confermato nella Direzione Economia Montana e Foreste.

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.R. n. 27/94 - Procedimento: Richiesta di nulla osta per attraversamento corso d'acqua pubblica Torrente Neraissa e Vallone Nebius nel Comune di Vinadio con linea elettrica aerea bt a 0.380 kV in cavo interrato

Data di avvio: 27 novembre 2002

N. protocollo dell'istanza: 53394

Termine massimo per la conclusione del procedimento: 120 gg.

Dirigente Responsabile del procedimento: Ing. Carlo Giraudo

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed a cui rivolgersi per informazioni: Luisa Piola

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy 7 bis - Cuneo

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al

procedimento: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.R. n. 27/94 - Procedimento: Richiesta di nulla osta per attraversamento, in cavo sotterraneo staffato al ponte, del corso d'acqua pubblica denominato Rio Chiappere nel Comune di Barge con linea elettrica bt a 380/220 V

Data di avvio: 6 dicembre 2002

N. protocollo dell'istanza: 55420

Termine massimo per la conclusione del procedimento: 120 gg.

Dirigente Responsabile del procedimento: Ing. Carlo Giraudo

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed a cui rivolgersi per informazioni: Sig.ra Luisa Piola

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy 7 bis - Cuneo

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.R. n. 27/94 - Procedimento: Richiesta di nulla osta per attraversamenti interrati del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Pesio e Grosso nel Comune di Chiusa di Pesio con linea elettrica MT/bt a 15/0.220 kV

Data di avvio: 28 novembre 2002

N. protocollo dell'istanza: 53774

Termine massimo per la conclusione del procedimento: 120 gg.

Dirigente Responsabile del procedimento: Ing. Carlo Giraudo

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed a cui rivolgersi per informazioni: Sig.ra Luisa Piola

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy 7 bis - Cuneo

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.